

/ Credo che V.S.Ill<sup>ma</sup> sappia quanto poco volentieri interpongo  
 l'opera mia in certa sorte di materia, mà non si può mancare alla  
 Signora Clevia Farnese che me ne ricerca, e vuol servirsi con lei  
 del mio mezo in raccomandatione di D. Luca Angelone, in persona  
 5 del quale dovendo il chierico Camillo d'Apollonio rinunziare un be-  
 neficio Jus Patronato del S<sup>r</sup> Cesare di Tom capuano, si deside-  
 ra che V.S.Ill<sup>ma</sup> con la sua autorità faciliti la conclusione del  
 negotio, quando dal canto di detto gentilhuomo havesse qualche  
 difficoltà. Veda lei se la dimanda è ragionevole, e faccia quanto  
 10 le detteranno la sua carità e prudenza, alle quali mi rimetto come  
 detto. E pro fine...

---

Epp. Gen. Neap. 1602=1605, f.86.

9 Sept. 1604

S. Congr. Card. Conc. Trid. Interpretum ad Bellarminum

Arch. S. Calisti lib 1x litter Congr 1598-1606

fol 222<sup>r</sup> - 222<sup>v</sup>